Caro Presidente,

sono profondamente lieto di rivolgere un cordiale messaggio a quanti, a diverso titolo, prendono parte alla 33^a Convocazione nazionale dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo.

Il vostro appuntamento ricorre in giorni che scandiscono il tempo pasquale, quando la nostra attesa ed i nostri passi sono decisamente orientati a Pentecoste, la festa che con la Pasqua ed il Natale costituisce la trilogia delle solennità più importanti, che rimandano all'essenza stessa della fede cristiana.

La prospettiva è quanto mai concreta. La cronaca quotidiana, infatti, continua a scrivere una storia che è storia di sangue, di violenze perpetuate sui più deboli, di scandali che impoveriscono la fiducia del cuore. E' altrettanto vero, però, che questa stessa storia è pazientemente intessuta anche da un altro filo, di diverso colore: chi lo riconosce, ripercorre vite spese nel generoso servizio di Dio e dei fratelli.

E' proprio questa l'opera realizzata dalla presenza dello Spirito Santo nella nostra esistenza, nella Chiesa e nel mondo intero; è questa la testimonianza ripresa dalla prima lettera dell'apostolo S. Giovanni e posta a tema del vostro incontro.

Sì, "lo Spirito dà testimonianza, perché è la verità".

E' lo Spirito - dono del Padre - che ci fa vivere come è vissuto Gesù, l'Uomo vero, il Signore della storia del mondo e della nostra storia personale.

E' lo Spirito – dono del Figlio, Crocifisso e Risorto - che ci inserisce nella relazione divina, ponendoci sulle labbra e nel cuore la parola "Padre" e permettendoci di vedere gli altri come fratelli.

E' lo Spirito, che libera dalla schiavitù della paura e del male, dona la grazia, restituisce a libertà, fa sperimentare misericordia e benevolenza.

E' lo Spirito che fa la Chiesa, la spalanca sulle vie dell'uomo, ne anima la missione, le permette di parlare la lingua della pace, in un contesto spesso litigioso e polemico, incapace di autentica comprensione. E' ancora lo Spirito che, mentre rende la Chiesa prossima alle vicende liete e sofferte del mondo, le impedisce di appiattirsi su logiche puramente umane.

E' lo Spirito che, nelle avversità del presente, la custodisce forte e coraggiosa, capace di essere lei stessa segno e strumento di riconciliazione. E' lo Spirito che le fa incessantemente annunciare Gesù Cristo come la risposta vera e piena alle domande dell'uomo.

Sì, "lo Spirito dà testimonianza, perché è la verità".

La verità alla quale incessantemente ci sospinge è l'unità: in noi stessi, tra noi, nella Chiesa, tra i popoli.

La via che conduce alla verità è la santità della vita, misura alta ed alternativa rispetto alle tante derive del cuore umano e del vivere sociale.

Auguro a ciascuno di voi di partecipare con intensità a questa importante convocazione: ne trarrà allora beneficio l'intera Chiesa che è in Italia.

Angelo Card. Bagnasco Presidente

Gentile Signore Dott. Salvatore MARTINEZ Presidente Nazionale Rinnovamento nello Spirito Santo Via degli Olmi, 62 00172 ROMA